

TFS 2007			
Totale nazionale	PAGATO		
	ex ENPAS	ex INADEL	Totale tfs
	(1)	(2)	(1+2)
	4.813.191.121,99	2.016.194.016,19	6.829.385.138,18

Il 70% dell'importo riguarda la gestione ex ENPAS ed il restante 30% la gestione ex INADEL. Tale riparto riflette, in qualche misura, quello che corre tra personale Statale e degli Enti Locali e del differente valore medio delle prestazioni.

In effetti il numero di liquidazioni relative ai TFS - Stato è risultato superiore al numero di TFS - Enti Locali, sia come prime liquidazioni (60%) che come riliquidazioni (53%) dovute nella quasi totalità dei casi all'applicazione dei contratti di comparto. C'è da sottolineare che gli importi medi delle prime liquidazioni si attestano per lo Stato intorno a € 70.000,00 e per gli Enti Locali intorno a € 45.000,00. Le riliquidazioni presentano lo stesso andamento: € 5.128,00 per lo Stato e € 2.500,00 per gli Enti Locali.

Sugli importi medi dei TFS la Consulenza Attuariale dell'Istituto ha elaborato alcune analisi che mostrano, per zona geografica, l'importo medio delle prestazioni sia per le indennità di buonuscita (Stato) che per l'indennità premio di servizio (Enti locali), come mostra il prospetto seguente:

	TFS-Stato	TFS-Enti Locali	Ril Stato	Ril Enti Locali
Italia nord occidentale	€ 66.013,00	€ 45.135,00	€ 4.866,00	€ 2.184,00
Italia nord orientale	€ 69.641,16	€ 37.796,00	€ 5.756,00	€ 2.213,00
Italia centrale	€ 80.682,00	€ 50.564,00	€ 6.580,00	€ 2.638,00
Italia meridionale	€ 66.910,00	€ 49.398,00	€ 4.061,00	€ 3.132,00
Italia insulare	€ 64.260,00	€ 43.768,00	€ 5.315,00	€ 2.445,00
Nazionale	€ 70.264,00	€ 45.216,00	€ 5.128,00	€ 2.493,00

L'analisi dei dati di produzione, a disposizione del competente Centro di Responsabilità di primo livello, evidenzia che nell'anno 2007 sono state erogate complessivamente 173.001 prestazioni, suddivise tra 109.122 prime liquidazioni e 63.879 riliquidazioni. La produzione è stata superiore del 32,3% rispetto al programmato, motivo che ha determinato l'insufficienza del budget

preventivato nel capitolo e che ha poi comportato le variazioni sul bilancio per adeguare le disponibilità alle richieste.

Totale nazionale	Giacenza al 31/12/2006		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate	
	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8
	<b>57.880</b>	<b>16.679</b>	<b>125.742</b>	<b>62.493</b>	<b>8.340</b>	<b>2.372</b>	<b>109.122</b>	<b>63.879</b>

Prescindendo dalle giacenze al 31/12/2007, non ancora compiutamente inventariate, si può rilevare che a fronte di 188.235 domande complessivamente pervenute tra prime liquidazioni e riliquidazioni ne sono state evase il 92%. Ciò è stato possibile grazie al notevole impegno e all'abilità professionale del personale impiegato nelle linee di produzione nelle Sedi territoriali che ha fatto registrare, rispetto al 2006, un notevole aumento della produzione pari all' 8%. La tabella seguente mostra l'andamento della spesa nei Compartimenti con l'indicazione del numero delle prestazioni liquidate:

COMPARTIMENTI		PAGATO	TFS	RIL- TFS
1	LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA	595.644.933,00	9.912	6.812
2	LOMBARDIA	605.586.712,00	10.576	6.527
3	FRIULI TRENTINO VENETO	647.268.447,00	12.849	6.803
4	EMILIA ROMAGNA	402.220.808,00	6.506	4.206
5	TOSCANA	449.547.093,00	6.972	4.626
6	MARCHE UMBRIA	302.953.454,00	4.883	3.255
7	ABRUZZO MOLISE	198.911.126,00	3.185	1.620
8	LAZIO	1.112.206.542,00	13.794	6.707
9	CAMPANIA	721.439.351,00	11.413	6.298
10	PUGLIA	506.085.900,00	7.816	6.300
11	CALABRIA BASILICATA	405.831.340,00	6.557	4.536
12	SICILIA	620.976.304,00	10.413	4.578
13	SARDEGNA	236.893.076,00	4.242	1.593
	DIREZIONE GENERALE	23.820.052,00	4	18
	<b>TOTALE</b>	<b>6.829.385.138,00</b>	<b>109.122</b>	<b>63.879</b>

**Capitolo 4.1.2.1.06 - Trattamento di fine rapporto - TFR**

La spesa sostenuta dall'Istituto per i trattamenti di fine rapporto rappresenta, all'interno della spesa previdenziale per TFS/TFR, il 5% e si riferisce esclusivamente alle gestioni ex ENPAS per gli statali ed ex INADEL per i dipendenti degli Enti locali.

TFR 2007			
Totale nazionale	PAGATO		
	Pagato - ex ENPAS	Pagato - ex INADEL	Totale pagato
	(1)	(2)	(1+2)
	244.269.243,98	82.943.716,73	327.212.960,71

La spesa per la gestione ex ENPAS rappresenta il 75% della spesa complessiva. Anche per il TFR come già per il TFS, i dipendenti dello Stato incidono in modo considerevole, rappresentano infatti l'85% delle prime liquidazioni e il 70% delle riliquidazioni. Per lo Stato si tratta, essenzialmente, di supplenti del Comparto Scuola.

Gli importi medi delle prestazioni suddette nel caso del TFR subiscono un'inversione di tendenza. I valori medi più alti sono quelli relativi alle prime liquidazioni dei TFR degli Enti locali, determinato essenzialmente dai maggiori periodi di servizio valutati rispetto a quelle dello Stato. A livello nazionale si registra per lo Stato un valore medio pari a € 632,00 mentre per gli Enti Locali si tratta di un importo più che raddoppiato, pari a € 1.279,00. Le riliquidazioni TFR registrano invece i valori medi più alti per lo Stato con € 160,00 rispetto agli Enti Locali che segnano un valore nazionale pari a € 117,00.

Il prospetto mostra l'andamento dei valori medi per zona geografica.

	TFR-Stato	TFR-Enti Locali	Ril Stato	Ril Enti Locali
Italia nord occidentale	693,00	1.856,00	168,00	124,00
Italia nord orientale	759,00	1.368,00	106,00	78,00
Italia centrale	615,00	1.122,00	172,00	130,00
Italia meridionale	542,00	1.256,00	233,00	181,00

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Italia insulare	629,00	843,00	254,00	365,00
Nazionale	632,00	1.279,00	161,00	117,00

Per quanto riguarda la produzione il prospetto, con i dati riepilogativi, suggerisce alcune considerazioni.

Totale nazionale	Giacenza al 31/12/2006		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate	
	Prime Liq.ni	Rilic.ni	Prime Liq.ni	Rilic.ni	Prime Liq.ni	Rilic.ni	Prime Liq.ni	Rilic.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8
	340.193	136.264	402.583	94.382	13.154	13.528	471.532	90.030

Nel corso dell'anno sono pervenute 402.583 domande di prima liquidazione TFR e 94.382 domande di riliquidazione TFR, con un incremento rispetto al 2006 del 15,7% per le prime liquidazioni e un decremento del 34% delle riliquidazioni. Le prestazioni di TFR liquidate sono state numericamente superiori alle pervenute e questo ha fatto registrare una riduzione della giacenza cui ha contribuito in modo considerevole la Direzione Generale con il Progetto Locale liquidando nell'anno 103.729 prime liquidazioni e 3.062 riliquidazioni.

La tabella seguente mostra l'andamento della spesa nei compartimenti con l'indicazione del numero delle prestazioni liquidate:

COMPARTIMENTI		PAGATO C/COMPETENZA	TFR	RIL- TFR
1	LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA	22.321.353,00	27.562	11.115
2	LOMBARDIA	41.221.288,00	48.672	11.926
3	FRIULI TRENTO VENETO	31.734.004,00	38.258	19.124
4	EMILIA ROMAGNA	25.815.923,00	33.154	13.701
5	TOSCANA	13.172.383,00	17.600	7.080
6	MARCHE UMBRIA	11.839.972,00	15.583	6.006
7	ABRUZZO MOLISE	6.986.542,00	10.862	2.268
8	LAZIO	22.689.506,00	30.166	2.724
9	CAMPANIA	24.309.089,00	38.807	3.715

10	PUGLIA	13.793.664,00	27.337	2.077
11	BASILICATA CALABRIA	13.350.374,00	23.885	1.268
12	SICILIA	28.925.575,00	42.467	4.707
13	SARDEGNA	8.861.642,00	13.450	1.257
	DIREZIONE GENERALE (Progetto Locale)	62.191.645,00	103.729	3.062
	<b>TOTALE</b>	<b>326.167.582,56</b>	<b>471.532</b>	<b>90.030</b>

Sembra opportuno rappresentare come la procedura telematica per la liquidazione del TFR del comparto scuola (procedura predisposta, in accordo con il MIUR, per il trasferimento telematico dei dati economici e giuridici) mostri l'abbattimento dei tempi di impianto ed istruttoria, determinando in tempi rapidi la liquidazione delle domande sia per le prime liquidazioni sia per le riliquidazioni. Nel 2007 la liquidazione attraverso modelli telematici ha riguardato più di 200.000 domande tra prime e seconde liquidazioni. Al riguardo la stessa è diventata operativa a partire dal 2005.

#### **Capitolo 4.1.2.1.05 - Assicurazione Sociale Vita**

La prestazione in parola ha natura previdenziale sussistendo un contributo obbligatorio di finanziamento. Detta prestazione si sostanzia nella erogazione di una indennità in caso di decesso dell'iscritto o di persona della famiglia a carico a fronte di un contributo di finanziamento dello 0,12% così ripartito: lo 0,093% a carico del datore di lavoro, e lo 0,027% a carico dell'iscritto. Sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli Enti di diritto pubblico comunque denominati economici e non economici, e facoltativamente i pensionati degli stessi.

Relativamente alla consistenza tecnico finanziaria della gestione, non esistendo una banca dati prevista con i nuovi applicativi informatici, si deve fare riferimento a stime elaborate in sede di Bilancio tecnico 2001 dalla Consulenza Professionale Attuariale. A tale data si stimava un numero di iscritti pari a 700.000 unità con un numero di prestazioni annue erogate pari a n. 1595. Dato l'andamento dei processi di ristrutturazione, in particolare degli Istituti Bancari, si deve ritenere – al 2007 – un numero di iscritti sicuramente inferiore a quello stimato al 2001.

La composizione tra lavoratori e pensionati iscritti dovrebbe attribuire a questi ultimi all'incirca 12.000 unità.

In relazione al tasso di mortalità annuale degli iscritti opera un'aliquota complessiva di contribuzione che determina un avanzo finanziario della gestione.

I dati relativi al capitolo di bilancio evidenziano un utilizzo del budget pari al 59% a seguito di una previsione sovrastimata della domanda.

Previsione	Pagato
€ 7.096.200,00	€ 4.179.904,09

Nell'anno 2007 risultano erogate 820 prestazioni, circa il 20% in più rispetto al 2006, con una variazione di spesa pari a + 9%.

L'importo medio della prestazione, pari a € 5.100,00 ha un andamento variabile all'interno dei Compartimenti.

#### **Categoria 4.1.2.2. - Trasferimenti passivi**

All'interno di questa voce del bilancio decisionale, si evidenziano tre capitoli:

4.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
4.1.2.2.08	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidazione agli iscritti
4.1.2.2.09	Finanziamenti previdenza complementare

#### **Capitolo 4.1.2.2.02 - Costituzione posizione assicurativa e trasferimento presso altri Enti di previdenza.**

Relativamente al primo capitolo, gli impegni e pagamenti sono stati pari ad € 31.049.713,89. Tale importo è il risultato di una sensibile riduzione del dato previsionale (€ 52.581.500,00); infatti, poiché questa tipologia di spesa non è predeterminabile dall'Istituto, è stato necessario rideterminare le previsioni considerato che l'INPDAP ha assunto il ruolo di pagatore su domanda degli altri Enti.

Da un punto di vista finanziario, le partite di costituzione della posizione assicurativa previdenziale presso altri Enti che hanno avuto maggior rilievo nell'anno 2007, risultano essere le seguenti:

- Trasferimento valori capitali al Fondo Buonuscita per i lavoratori di Poste S.p.a per un importo pari a € 13.985.250,50;
- Rimborso ENAV per € 12.000.000,00 titolo di anticipazione relativo all'indennità di buonuscita maturata dal personale trasferito in mobilità;
- Pagamento della seconda rata all'AGEA per € 3.000.000 per il personale trasferito in mobilità.

Gli importi suddetti rappresentano il 93% del totale degli importi pagati, l'importo restante riguarda trasferimenti eseguiti direttamente dalle Sedi provinciali.

Anche in questo capitolo ci si riferisce alla cassa ex ENPAS ed alla cassa ex INADEL con importi così ripartiti:

Totale nazionale	PAGATO		
	Pagato - ex ENPAS	Pagato - ex INADEL	Totale pagato
	(1)	(2)	(1+2)
	€ 29.540.954,00	€ 1.508.760,00	€ 31.049.714,00

Considerando la spesa complessiva il 95% riguarda la gestione ex ENPAS relativa allo Stato.

#### **Capitolo 4.1.2.2.08 – Eccedenze indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti**

La previsione iniziale (€ 155.000,00) è stata apposta con significato prudenziale e nel corso dell'esercizio è stata registrata una somma in proporzione irrisoria per € 14.271,91.

**Capitolo 4.1.2.2.09 - Finanziamenti a previdenza complementare** - Finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della legge n. 388/2000.

Dal punto di vista strettamente contabile e finanziario, l'Inpdap deve provvedere al versamento delle somme (stanziare dalla legge n. 388/2000 e dalle successive leggi finanziarie) destinate alla copertura degli oneri per la previdenza complementare a carico delle amministrazioni statali in quanto datrici di lavoro e di quelle finalizzate a favorire l'avvio dei Fondi pensione complementare per i dipendenti delle stesse amministrazioni statali.

Alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente l'Inpdap deve, inoltre, provvedere al conferimento al fondo pensione del montante maturato con riferimento agli accantonamenti di

TFR destinati a previdenza complementare. Quest'ultima operazione e il processo di rivalutazione del montante figurativo sono in fase di realizzazione in quanto si è dovuto attendere il caricamento delle DMA pregresse, avvenuto tra la fine del 2006 e le prime settimane del 2007.

Si espone in questa sezione relativa alla UPB 4 dei "trattamenti di fine servizio" la parte uscite, mentre l'aspetto entrate, relativo al capitolo 1121.04 si trova illustrato nella sezione relativa alla UPB 1 "Entrate".

PREVISIONE	IMPEGNO
€ 22.739.100,00	€ 22.739.100,00

Nel corso dell'anno 2007, a fronte delle prime DMA pervenute, si è provveduto ad impegnare e a versare la somma indicata nella tabella sulla base degli accertamenti effettuati nel capitolo di entrata così come risultano dalle somme dovute a titolo di trasferimento dal MEF:

- ◆ € 18.879.848,17 di cui € 15.411.868,46 per Espero e € 3.238.184,08 per Laborfonds a titolo di contribuzioni a carico del datore di lavoro per i dipendenti iscritti ai due fondi e con riferimento al 2007;
- ◆ € 3.135.228,25 per il fondo pensione per il personale degli Enti locali e del Servizio sanitario nazionale per far fronte alle spese di avvio, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 296/2006;
- ◆ € 724.069,50 per il fondo pensione per il personale dei Ministeri e degli enti pubblici non economici per far fronte alle spese di avvio, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 296/2006;

Con riferimento all'accertamento relativo ad € 724.069,50 dovuti per le spese di avvio e costituzione del fondo pensione per il personale dei ministeri e degli enti pubblici non economici si segnala che la predetta somma costituisce residuo attivo alla data del 31 dicembre 2007 in quanto il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) non ha potuto provvedere in tempo utile al trasferimento all'Inpdap della stessa somma. Trasferimento che, secondo assicurazioni fornite dal Ministero, avverrà entro i primi mesi del 2008 consentendo, così, l'estinzione del residuo stesso.

Per tutte le altre somme accertate, invece, il MEF ha già provveduto all'accreditamento delle stesse sul conto corrente infruttifero Inpdap n. 20005 presso la Tesoreria centrale dello Stato.

In base a queste procedure, infatti, le eventuali eccedenze relative alle somme non utilizzate per i versamenti contributivi nel corso dell'esercizio sono portate a nuovo concorrendo a far fronte ad una parte del fabbisogno contributivo determinato in via previsionale nell'ambito

dell'esercizio successivo. Fabbisogno che può essere così soddisfatto mediante minori trasferimenti correnti nel corso dell'esercizio stesso, salvo successivi conguagli determinati da disallineamenti tra valori a preventivo e valori a consuntivo del fabbisogno.

#### **Categoria 4.1.2.3. - Oneri finanziari**

Questa categoria (che iscrive impegni per € 14.851.378,14) è costituita unicamente dal capitolo 4.1.2.3.02 "Interessi legali e rivalutazione monetaria".

La spesa per interessi di mora determinata dal ritardato pagamento delle prestazioni di TFR e TFS, sostenuta nell'anno 2007 è stata superiore a quanto previsto in sede di bilancio di previsione per cui è stato necessario nel corso dell'anno effettuare una variazione di bilancio per poter soddisfare le richieste di budget delle Sedi. La manovra di bilancio si è resa necessaria a seguito dell'attuazione del Progetto Locale centrale che ha comportato la definizione di 103.729 prestazioni.

	Previsione	Pagato
Interessi	€ 18.023.100,00	€ 14.892.210,98

La spesa complessiva di € 14.851.378,14 iscritta alla voce impegni è determinata dal notevole smaltimento dell'arretrato, che ha risentito della lavorazione di pratiche molto datate, generando quindi l'inevitabile maggior esborso per pagamento di interessi. Una parte di questi (€ 4.310.781,00), sembra opportuno evidenziarlo, è a carico degli Enti datori di lavoro che non hanno inviato la documentazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

Da sottolineare che la spesa per interessi sostenuta nell'anno rappresenta lo 0,20% della spesa per le prestazioni previdenziali. L'incremento del 15% derivante dal confronto di quanto speso per interessi tra l'esercizio 2006 e quello 2007 va valutato in un contesto più ampio, assicurando il corretto rilievo al capitale complessivamente erogato e al numero di prestazioni complessivamente definite.

La spesa ha riguardato le ex gestioni ENPAS per lo Stato e l'INADEL per gli Enti Locali in modo differenziato come mostra il prospetto :

INTERESSI LEGALI PER RITARDATO PAGAMENTO			
Totale nazionale	impegni		
	ex ENPAS	ex INADEL	Totale impegni per TFS e TFR
	(1)	(2)	(1+2)
	11.549.909,64	3.291.269,44	14.841.179,08

Come mostrano i dati su esposti il 78% degli interessi è a carico della gestione ex ENPAS e questo è in linea con il maggior numero di prestazioni liquidate sia di TFS che di TFR a favore di dipendenti dello Stato. Come già accennato, l'elevato importo registrato nell'esercizio 2007 è stato determinato, anche, dalla lavorazione dei TFR giacenti relative a domande ante 2006 in occasione del Progetto Locale.

Degli impegni complessivi, una piccola cifra di € 10.199,06 è da attribuire per eguale causa alla gestione ex ENPDEP.

#### ***Categoria 4.1.2.5. - Poste correttive e compensative di entrate correnti***

L'unica voce gestionale inclusa nell'articolazione decisionale delle poste correttive riguarda il rimborso di contributi (4.1.2.5.01). Si tratta dei rimborsi dovuti per versamenti contributivi (relativi, ovviamente, alle prestazioni di fine servizio) in eccesso o per storno di entrate erroneamente contabilizzate.

Da un punto di vista quantitativo, gli impegni ammontano ad Euro 3.021.597,48 a fronte di previsioni per Euro 2.744.700,00, che rilevano la difficile prevedibilità della causa giuridico-contabile alla base di dette spese, che risulta connessa, per sua stessa natura, a richieste derivanti da cambi di personalità giuridica degli enti datori di lavoro e alle domande degli interessati.

Tanto che il 2007 rileva completamente una rovesciata tendenza rispetto al 2006, quando si evidenziava una pronunciata sottoutilizzazione della previsione.

#### ***Categoria 4.1.2.6. - Uscite non classificabili in altre voci***

Questa categoria annovera due voci gestionali: il capitolo 4.1.2.6.01 - *Spese per liti, arbitraggi e transazioni* ed il capitolo 4.1.2.6.06 - *Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93*.

Il risultato complessivo di categoria è di seguito rappresentato.

2007	PREVISIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI
	4.413.800,00	2.207.581,35	2.350.181,99

Nel 2007, gli impegni relativi alle spese per liti relative all'attività di fine servizio (cap. 4.1.2.6.01 ) ha registrato impegni per € 2.160.122,54 e pagamenti per € 2.302.723,18 a fronte di previsioni pari ad € 4.351.300,00.

È da sottolineare la progressiva flessione delle cause affidate all'esterno, in considerazione dell'attività svolta dall'Avvocatura dell'Istituto.

Il capitolo gestionale 4.1.2.6.06 contabilizza impegni e pagamenti per il Finanziamento alla Commissione vigilanza per i fondi pensione ex art. 1 D. Lg.vo 124/93 per € 47.458,81, a fronte di previsioni pari a € 62.500,00.

PAGINA BIANCA

**CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA**

*"CREDITO E BENEFICI SOCIALI"*

## CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA – “CREDITO E BENEFICI SOCIALI”.

Il Centro di Responsabilità amministrativa in analisi ha gestito le risorse finanziarie rappresentate dalla rispettiva Unità Previsionale di base di primo livello. La “missione creditizia e sociale” comporta entrate e spese sia di parte corrente che in conto capitale; il dettaglio delle prime viene riportato di seguito mentre le voci contabili relative alle quote di mutui e prestiti attribuite, giusto piano di ammortamento, al conto capitale sono trattate nell'apposita sezione del bilancio di conto capitale.

### Attività sociali

Per attività sociali si intendono, come noto, alcune prestazioni facoltative, qui di seguito elencate, che vengono erogate agli assicurati e che sono a carico della Gestione credito:

- ✓ borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati;
- ✓ vacanze nei centri marini e montani in Italia e, dal 1990, anche all'estero;
- ✓ ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e, dal 1991, ai figli degli assicurati;
- ✓ ospitalità nelle case albergo per anziani pensionati;
- ✓ master universitari per gli iscritti, gli orfani degli iscritti e i dipendenti;
- ✓ laboratorio d'opportunità di Anagni, consistente in un work shop permanente per la rilevazione di occasioni formative ed occupazionali. Tale laboratorio è anche sede di corsi di formazione e orientamento lavorativo;
- ✓ assistenza domiciliare ai pensionati in convenzione con il Comune di Roma.

Le spese sostenute sono riportate nella seguente tabella:

### ATTIVITA' SOCIALI Ripartizione della Spesa complessiva

Tipo	Spesa 2005	%	Spesa 2006	%	Spesa 2007	%
Borse di studio e assegni universitari	9.793.990	11,90%	9.600.066	11,67%	11.776.176	12,89%
Centri Vacanze	51.070.194	62,08%	51.712.422	62,85%	60.131.397	65,84%
Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)	11.978.073	14,56%	13.229.271	16,08%	13.318.700	14,58%

Master e Laboratorio opportunità	3.894.615	4,73%	3.549.864	4,31%	3.192.942	3,50%
Politiche Sociali in favore degli anziani	5.532.634	6,73%	4.180.034	5,08%	2.907.455	3,19%
<b>Totale</b>	<b>82.269.506</b>	<b>100%</b>	<b>82.273.663</b>	<b>100%</b>	<b>91.326.670</b>	<b>100%</b>

L'introduzione dell'ISEE (suddiviso in tre fasce), come indicatore della capacità economica dei beneficiari dei servizi, ha permesso di diversificare le quote di partecipazione alla spesa degli stessi.

#### *Categoria 5.1.1.3. - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

In questa aggregazione decisionale, l'unica voce gestionale operativa nell'esercizio 2007 è rappresentata dalle "Spese connesse all'operazione di cartolarizzazione dei crediti".

Sono qui contabilizzate le spese postali dei conti correnti dedicati alle somme trasferite alla Scic (per le quali l'Istituto cura la riscossione e il trasferimento dei crediti alla società), eventuali perizie e le spese per il recupero di crediti. Nell'esercizio 2007, a fronte di una previsione pari a € 190.100,00 sono stati assunti impegni per € 165.487,21.

#### *Categoria 5. 1.2.1. - Uscite per prestazioni istituzionali*

In questa categoria sono racchiuse le voci finanziarie che hanno permesso la realizzazione di politiche sociali in favore dei giovani e degli anziani, attraverso le prestazioni che vengono commentate analiticamente nel resto dell'illustrazione.

Occorre premettere alcune notizie relative ai programmi ed agli obiettivi posti in fase di pianificazione, al fine di contestualizzare i risultati nel quadro della politica gestionale dell'Istituto.

L'obiettivo per l'anno 2007 di adeguare a livello di eccellenza lo standard qualitativo offerto dalle Strutture Sociali agli ospiti, ha visto l'Istituto impegnato preliminarmente a dare luogo ad incontri tra la Struttura centrale di Direzione generale ed i responsabili delle Strutture decentrate per definire le attività affinché il loro svolgersi fosse in coerenza con gli indirizzi del CIV per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La spesa complessiva di categoria ammonta per il 2007 ad € 91.326.669,81 per gli impegni e ad € 92.147.005,03 per i pagamenti.

La prima voce in commento è relativa alle spese per strutture sociali. Vengono attribuiti a questa voce gli oneri che l'Inpdap sostiene per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori ospitati presso le cinque strutture di proprietà, situate nelle località di Arezzo, Anagni (FR), Sansepolcro (AR), Spoleto (PG) e Caltagirone (CT) e presso trentanove Convitti Nazionali gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con cui vige un regime convenzionale.

Nel medesimo capitolo sono imputate le spese relative alle Case Albergo per anziani nelle località di Monteporzio Catone (RM) e Pescara. Pertanto, le spese complessive della voce 5.1.2.1.07 sono conseguenza degli interventi sia in favore dei giovani che degli anziani.

5.1.2.1.07 – Spese per Strutture Sociali	Impegni 2007	Pagamenti 2007
Convitti di Proprietà	7.304.396,85	6.542.179,09
Convitti Convenzionati	2.324.500,17	4.108.490,09
Case Albergo	3.689.802,58	3.480.265,82
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13.318.699,60</b>	<b>14.130.935,00</b>

Con la Delibera n. 450 del 22/3/2007, il CdA ha formalizzato il Piano di Valorizzazione delle Strutture Sociali, con il quale sono indicate le scelte strategiche caratterizzanti le attività dei Convitti e delle Case Albergo; nello specifico, per le Strutture Convittuali l'obiettivo è la ricerca di ulteriori forme di valorizzazione, coerenti con l'espansione delle politiche istituzionali, che tengano conto dell'evoluzione della situazione sociale, mentre per le Case Albergo si tende ad una maggiore qualificazione dei servizi, nell'ottica di una migliore coesione con il territorio.

Fra le attività che hanno concretizzato tali intenti si ricordano, tra le altre:

- la realizzazione di un protocollo di intesa INPDAP/ASL Roma H per l'attivazione presso la Casa Albergo di Monteporzio Catone di un ambulatorio infermieristico in favore dei potenziali 4.000 pensionati INPDAP residenti all'interno del Distretto Sanitario Roma H1, nonché per l'istituzione di un polo diurno per l'assistenza ai pazienti affetti da patologie degenerative cerebrali;
- la sottoscrizione di un protocollo di intesa INPDAP/AICA per l'organizzazione di corsi finalizzati al rilascio della patente europea ECDL e alla divulgazione dell'uso di Internet in favore degli anziani (e-Citizen);
- l'avvio in fase di sperimentazione di scambi culturali fra i figli di iscritti e giovani stranieri, da ospitare presso le strutture dell'Istituto;